



DETERMINAZIONE N. 523 DEL 24/05/2012

SERVIZIO VETERINARIA E BENESSERE ANIMALE  
OGGETTO: PAGAMENTO COMMISSIONE SCIENTIFICA

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

**VISTO** lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

**VISTA** la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell'incarico di Segretario generale dell'UNIRE;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

**VISTO** il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;

**VISTA** la nota commissariale inviata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in data 30 aprile 2012 con la quale sono stati indicati i criteri per la gestione finanziaria dell'ASSI dopo il 30 aprile 2012;

**ATTESO**, in particolare, che secondo la suddetta nota, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, l'Agenzia può disporre spese limitatamente per ogni mese ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti previsti nel bilancio preventivo 2011, laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili ovvero dirette all'assolvimento di obbligazioni già assunte, di quelle derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge ossia dirette al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse;

**ATTESO** che l'ASSI, secondo la citata nota, potrà altresì disporre spese allorquando le stesse siano da considerarsi indispensabili ossia relative alle sole operazioni necessarie per consentire l'ordinaria gestione dell'Agenzia, in particolar modo laddove, operando diversamente, potrebbero causarsi, anche in via indiretta, danni patrimoniali;

**VISTA** la nota n. 8896 del 3 maggio 2012 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un'interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell'attività istituzionale, ha confermato che l'Agenzia debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2011;



**VISTO** il decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 “ *Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale*” convertito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 e, in particolare, l’art. 29 riguardante “*Contenimento spesa per commissioni e comitati*”;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 33 del 25 luglio 2008, approvata dal Ministero vigilante con nota 1 dicembre 2008 prot. n. 9954, con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui al precitato art. 29 del decreto legge n. 233/2006, sono stati, tra l’altro individuati gli organismi indispensabili per la realizzazione degli obiettivi istituzionali dell’Ente, indicandosi tra questi la *Commissione scientifica* di cui all’art. 15 del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato con Decreto ministeriale n. 797 del 16 ottobre 2002;

**VISTA** la deliberazione commissariale n.17 del 22 dicembre 2010 di nomina dei componenti della Commissione scientifica per il triennio 2010 - 2013, nonché la deliberazione commissariale n. 27 del 28 marzo 2011 di sostituzione di un componente della stessa;

**VISTO** il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010 che, nell’introdurre misure di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, all’art 6 comma 1, ha disposto, con decorrenza 31 maggio 2010, il carattere meramente onorifico della partecipazione agli organismi collegiali, riconoscendo, quale unico compenso per l’attività prestata, un gettone di presenza giornaliero per seduta non superiore ai 30 euro, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute;

**PRESO ATTO** pertanto della necessità di ricondurre i compensi riconosciuti ai componenti della Commissione scientifica entro i predetti limiti;

**TENUTO CONTO**, in particolare, che i costi da sostenersi per la Commissione scientifica per gettoni di presenza, nel limite di valore di 30 euro, e per rimborso delle spese di viaggio sono stimabili in euro 7.000,00;

**CONSIDERATO** che la spesa in oggetto, essendo inerente all’applicazione del Regolamento sulle sostanze proibite il quale prevede il parere obbligatorio della predetta Commissione nell’ambito dei procedimenti disciplinari relativi ai casi risultati positivi alle analisi volte alla ricerca delle sostanze proibite, è da considerarsi obbligatoria secondo le indicazioni di cui alle richiamate note;

**VISTO** il cap. n. 1.1.2.240 “Spese di funzionamento di Commissioni e Comitati” che presenta la necessaria disponibilità e considerato che la spesa di che trattasi, è compatibile con il limite del dodicesimo dello stanziamento del bilancio di previsione 2011,

#### **DETERMINA**

di impegnare la spesa di euro 7.000,00 (settemila) connessa al funzionamento della Commissione scientifica per l’anno 2012 sul cap n. 1.1.2.240 “Spese di funzionamento di Commissioni e Comitati” dell’esercizio finanziario 2012.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Ruffo Scaletta